

MA SIAMO UOMINI O CAPORALI ???

Nella Repubblica delle Banane di Telecom Napoli, qualcuno del personale può convocare dei lavoratori in una stanza, preparare loro un comitato di accoglienza di tre o quattro capetti (con sguardo duro di servizio e testa predisposta ad annuire a “LA VOCE DEL CAPONE ...”) e permettersi il lusso di imbastire processi-farsa per umiliare, impaurire, giudicare ed infliggere punizioni “agli umili sottoposti” in un delirio di onnipotenza e di incoscienza ...

Nel resto d’Italia, un capo del personale che deve contestare un lavoratore per un comportamento ritenuto lesivo per la propria azienda:
invia (come previsto dalle norme vigenti: Legge 300 e CCNL) una comunicazione scritta dove si contesta il fatto;
aspetta i termini previsti per permettere al lavoratore di rispondere sui fatti contestati o procede all’ascolto del lavoratore in presenza di un delegato sindacale;
e solo alla fine di questo procedimento ha la facoltà di comminare una sanzione e il lavoratore di adire ad un giudice terzo ...

Nei Tribunali Giudiziari d’Italia si promuovono invece le cause civili e penali per ribadire i principi inviolabili della dignità umana che non prevedono umiliazioni, vessazioni ed ignobili ricatti morali, giudizi che, non necessariamente, devono essere promossi dai lavoratori offesi(**ricorda niente l’art.28 ?**)!

Si sappia invece, nella Repubblica delle Banane di Telecom Napoli, che Fistel-Cisl Campania non sarà mai un sindacato che si gira dall’altra parte, un sindacato silente su queste miserie umane, altresì noi, non saremo mai complici o fiancheggiatori di comprovati comportamenti lesivi, ma finché ci saranno iter, norme e regole contrattuali da rispettare, non ci saranno torto o ragione che mantengano ...

La dignità di un uomo , ancor prima della veridicità dei fatti, va affermata e rispettata e a nessun prezzo, nemmeno in nome della ragione, può essere calpestata o barattata.

Chi ha la vocazione dello sceriffo si convinca a cambiar mestiere, sui luoghi di lavoro abbiamo bisogno di saggezza e non di pericolose imbecillità in libera uscita.

Napoli, 5 settembre 2013

La Segreteria Regionale FISTEL-CISL Campania